

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806 diacono Mauro 3288693661

parroco@parrocchiadibrogliano.it

DOMENICA 18 AGOSTO

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 18

- * Oggi inizia a Fongara il Campo-scuola delle primarie. Invitiamo ragazzi e animatori a partecipare alla S. Messa delle 10.30 a Brogliano, poi, alle 11.30 il pullman li porterà a Fongara.
- * In questa settimana il parroco: sarà sostituito dal p. Giorgio da Pola, che porterà anche la comunione a malati e anziani di Ouargnenta.
- * Questa sera si conclude la Sagra di Brogliano.

GIOVEDÌ 22

15.30 (Brogliano) Preghiera per la pace.

DOMENICA 26

* Oggi si conclude il **Campo-scuola delle primarie**.

ALTRI AVVISI

NUOVI ORARI DELLE MESSE

Dal 1 Settembre le S. Messe domenicali avranno il seguente orario: a Brogliano **10.30 e 18.00**, a Quargnenta ore **9.00**.

"CONCILIO ECUMENICO" A BROGLIANO E QUARGNENTA

All'inizio del nuovo anno pastorale vogliamo organizzare un incontro dei Consigli Pastorali aperto a tutti coloro che sono interessati al bene delle due parrocchie e dell'Unità Pastorale. Pensiamo di farlo precedere da incontri nelle singole parrocchie, prima della convocazione unitaria. Si accolgono proposte per le date.

LA GIOIA DEL VANGELO

Poiché la mia carne è un vero cibo e il mio sangue vera bevanda (Gv 6, 56). Quello che gli uomini bramano mediante il cibo e la bevanda, di saziare la fame e la sete, non lo trovano pienamente se non in questo cibo e in questa bevanda, che rendono immortali e incorruttibili coloro che se ne nutrono, facendone la società dei santi, dove sarà la pace e l'unità piena e perfetta. E' per questo che, come prima di noi hanno capito gli uomini di Dio, il Signore nostro Gesù Cristo ci offre il suo corpo e il suo sangue, attraverso elementi dove la molteplicità confluisce nell'unità. Il pane, infatti, si fa con molti chicchi di frumento macinati insieme, e il vino con molti acini d'uva spremuti insieme.

Finalmente il Signore spiega come avvenga ciò di cui parla, e in che consista mangiare il suo corpo e bere il suo sangue: Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dimora in me ed io in lui (Gv 6, 57). Mangiare questo cibo e bere questa bevanda, vuol dire dimorare in Cristo e avere Cristo sempre in noi. Colui invece che non dimora in Cristo, e nel quale Cristo non dimora, né mangia la sua carne né beve il suo sangue, ma mangia e beve a propria condanna un così sublime sacramento, essendosi accostato col cuore immondo ai misteri di Cristo, che sono ricevuti degnamente solo da chi è puro; come quelli di cui è detto: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio (Mt 5, 8).

Come il Padre, il Vivente, ha mandato me ed io vivo per il Padre, così chi mangia di me vivrà per me (Gy 6, 58). Non dice: Come jo mangio del Padre e vivo per il Padre. così anche chi mangia di me vivrà per me. Il Figlio non diviene infatti migliore partecipando alla vita del Padre, egli che è nato uguale al Padre, come invece diventiamo migliori noi diventando partecipi della vita del Figlio nell'unità del suo corpo e del suo sangue, il che appunto viene significato da questo mangiare e bere. Noi viviamo, dunque, per mezzo di lui, mangiando lui, cioè ricevendo lui che è la vita eterna, che da noi non avevamo; allo stesso modo che egli vive per il Padre che lo ha mandato, perché annientò se stesso fattosi obbediente fino alla morte di croce (cf. Fil 2, 8). Se infatti prendiamo l'affermazione io vivo per il Padre nel senso di quest'altra: Il Padre è più grande di me (Gv 14, 28), possiamo dire che a nostra volta noi viviamo per lui, che è più grande di noi. Tutto ciò deriva dal fatto che egli è stato inviato dal Padre. La sua missione, infatti, vuol dire l'annientamento di se stesso nell'accettazione della forma di servo (salva, s'intende la sua uguaglianza di natura con il Padre). Il Padre è, sì, più grande del Figlio in quanto uomo; ma in quanto Dio, il Figlio è uguale al Padre, essendo un unico Cristo Gesù, Dio e uomo insieme, Figlio di Dio e Figlio S. AGOSTINO dell'uomo.

INTENZIONI E RICORDO DEI DEFUNTI

SABATO 17

19.00 (Brogliano) 7° GILBERTO CASTELLO - 3° Ann. OLGA DAL PRA' - Ann. ROMILDA MARCHEZZOLO e defunti fam. DALLA VALLE - Ann. EMMA MICHELETTO e FERRUCCIO CAMPEOTTO - GINO DIQUIGIOVANNI - CRISTOFORO RODIGARI - MARIA
BATTILANA

<u>DOMENICA 18</u> – Domenica ventesima del T. Ordinario 9.00 (Quargnenta) GIOVANNI GRAVINO 10.30 (Brogliano) per il popolo

LUNEDÌ 19 19.00 (Quargnenta)

MARTEDÌ 20 - S. Bernardo, abate dottore della Chiesa

9.00 (Brogliano) VITTORIO

MERCOLEDÌ 21 - S. Pio X papa 8.30 (Brogliano)

GIOVEDÌ 22 - B. V. Maria Regina 8.30 (Quargnenta)

VENERDÌ 23 19.00 (Brogliano)

SABATO 24 - S. Bartolomeo apostolo

19.00 (Brogliano) 30° ADELINA RONCHI e ANGELO MALTAURO - 1° Ann. FRANCO RASIA - FLORINDO FIN e DRUSOLINA DANZO - Defunti famiglie NICOLETTI e VISONA' DALLA POZZA

DOMENICA 25 – Domenica ventunesima del T. Ordinario 9.00 (Quargnenta) 10.30 (Brogliano) per il popolo